

ICTS/2024/4.5/NP/mg

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). La segnatura di protocollo è verificabile in alto oppure nell'oggetto della PEC o nei files allegati alla medesima. Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.

All'attenzione del personale collaboratore scolastico

ICTN7

Oggetto: Attività lavorativa e normativa di sicurezza e salute del lavoro - rischio di caduta dall'alto

Con la presente per ricordare alcune indicazioni da mettere in atto al fine di garantire la Sua sicurezza e salute nello svolgere l'attività lavorativa oltre che nel rispetto di disposti legislativi e normativi vigenti.

Nelle operazioni di pulizia delle finestre e delle vetrate si deve fare attenzione al **rischio di caduta dall'alto** ed in particolare:

- non si deve sporgersi dai parapetti delle finestre verso l'esterno in quanto ciò potrebbe essere motivo di caduta dall'alto;
- non si deve salire su scale in prossimità delle finestre aperte in quanto in caso di caduta dalla scala si può cadere fuori dalla finestra;
- per pulire le finestre e/o vetrate a finestra aperta con l'uso di scale devono essere mantenute chiuse le tapparelle/scuri esterni delle finestre mentre si effettuano le operazioni di pulizia; in alternativa, se le finestre sono priva di tapparelle/scuri, devono essere predisposti dei parapetti provvisori ma stabili e resistenti all'urto, solidamente ancorati agli stipiti laterali della finestra (attualmente tali parapetti non sono posseduti dalla scuola);
- non salire sui davanzali delle finestre a finestre aperte;
- se le finestre/vetrate per conformazione e caratteristiche per essere pulite richiedono all'operatore manovre esposto al **rischio di caduta dall'alto**, l'operatore deve evitare di pulire le finestre/vetrate esponendosi a tale rischio;
- per salire in quota devono essere utilizzate le apposite scale doppie in dotazione, evitando di utilizzare sedie, banchi ed arredi in genere.

Si deve fare attenzione al **rischio di rottura delle vetrate** con conseguente possibile rischio di ferimento, per tale motivo si devono evitare: urti contro le vetrate, evitare correnti d'aria che possono causare la chiusura violenta di serramenti con la conseguente possibile rottura delle vetrate, evitare di appoggiarsi alle vetrate o imprimere eccessiva forza sulle stesse.

Non si deve arrampicarsi sui ripiani degli scaffali o degli armadi e le mensole degli stessi non devono essere caricate in modo tale da poterle sfondare con carichi eccessivi. Non devono essere depositati materiali al di sopra degli armadi.

Devono essere utilizzati i dispositivi di protezione individuali in dotazione per le attività che ne richiedono l'impiego, ad esempio:

- utilizzare occhiali di protezione degli occhi quando si utilizzano sostanze o miscele chimiche che possano schizzare negli occhi;
- utilizzare scarpe antinfortunistiche di protezione dei piedi dotate di puntale metallico quando si svolgono attività di movimentazioni manuale di carichi con possibile caduta di gravi sui piedi;
- utilizzare guanti di protezione delle mani contro i rischi di natura meccanica nell'effettuare la manipolazione di oggetti causa di rischi meccanici per le mani (abrasioni, tagli, strappi, perforazioni);
- utilizzare guanti di protezione delle mani contro i rischi di natura chimica nell'impiego di sostanze o miscele chimiche;
- utilizzare indumenti ad alta visibilità qualora si debba effettuare attività di regolamentazione del traffico sui piazzali degli edifici scolastici.

Sarà Suo obbligo mettere in atto quanto sopra indicato e nel caso avesse quesiti o perplessità in merito a varie situazioni che si possono di volta in volta presentare, chiedere chiarimenti al Datore di lavoro o al Segretario.

Cordiali saluti

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Nicola Parzian

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (art.3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).